

Dopo quelli realizzati negli anni '70 e nel 1995

Famiglia "Bascapé 2": per il 2000 altri quaranta nuovi alloggi

Tra i soci, i figli dei residenti nei due villaggi esistenti. Parla il sindaco G. Luigi Secchi.

Tra un anno e mezzo, altri 40 alloggi saranno pronti a Bascapé nella zona di via Dante Alighieri per iniziativa della Cooperativa "Famiglia Bascapé 2". Tra i soci, numerosi i figli degli abitanti degli altri due villaggi costruiti nello stesso Comune in provincia di Pavia, il primo negli anni '70 nella zona di via Milano, il secondo nel 1995 in zona via Lodi, nei pressi del campo sportivo.

I nuovi alloggi, come quelli del 1995, sono stati costruiti in aree della "167", aree destinate all'edilizia economico-popolare indicate nel Piano regolatore del Comune che conta oggi 1.453 abitanti. Negli ultimi due anni, la popolazione residente - ci dice il sindaco G. Luigi Secchi - è cresciuta di 150 unità.

Il sindaco è un tecnico eletto per la prima volta nel 1995. Ricopre anche altre responsabilità: è consigliere dell'Amministrazione provinciale di Pavia ed è vice presidente del Consorzio Basso Lambro.

Bascapé è un piccolo paese, ma molto noto, poiché su un terreno agricolo cadde nel 1962 nottetempo mentre infuriava un violento temporale l'aereo su cui volava Enrico Mattei, mitico presi-

dente dell'Eni. Più vicini al nostro tempo, sempre a Bascapé venne girata la fortunata serie di telefilm "Cascina Vianello".

«Il nostro - ci dice il sindaco Secchi - è un paese orizzontale, cioè costituito da edifici bassi (soltanto due i palazzi a più piani) ed i villaggi della "Famiglia" si inseriscono sia urbanisticamente sia tipologicamente in questa linea di tendenza».

«L'impegno assunto dall'Amministrazione comunale è quello di contribuire alla realizzazione di un centro abitato veramente vivibile, a dimensione umana, nel quale i numerosissimi pendolari che giornalmente raggiungono Milano ad appena 20 chilometri per lavoro, al ritorno al paese, o comunque nel loro tempo libero, possano trovare, in mezzo al verde le migliori condizioni di vita».

I villaggi della "Famiglia", quelli realizzati ed il nuovo si inseriscono appieno in questo disegno strategico. «L'espansione dell'edilizia economico-popolare - aggiunge il sindaco - mira anche a far sì che gli abitanti possano trovare qui tutti i servizi necessari per la migliore qualità della vita».





Esistono, infatti la biblioteca, i poliambulatori specialistici, una scuola materna ristrutturata ed articolata in due sezioni, un campo sportivo, un campo-giochi, un Centro polivalente (sarà pronto entro l'estate) per spazi teatrali, concerti, riunioni e quant'altro. «Per fare apprezzare il paese come una realtà urbana - ci dice ancora il sindaco Secchi - abbiamo in progetto anche la realizzazione della piazza della Repubblica davanti

al palazzo municipale. Da parte sua, la parrocchia costruirà il nuovo oratorio».

Intanto, il Comitato "Settembre bascapino", costituito nel 1991 e che da allora ha organizzato una serie di manifestazioni culturali e ricreative, ha moltiplicato il suo impegno allargando i tempi entro cui promuovere iniziative tra giugno e dicembre di ogni anno.

(a.f.)

